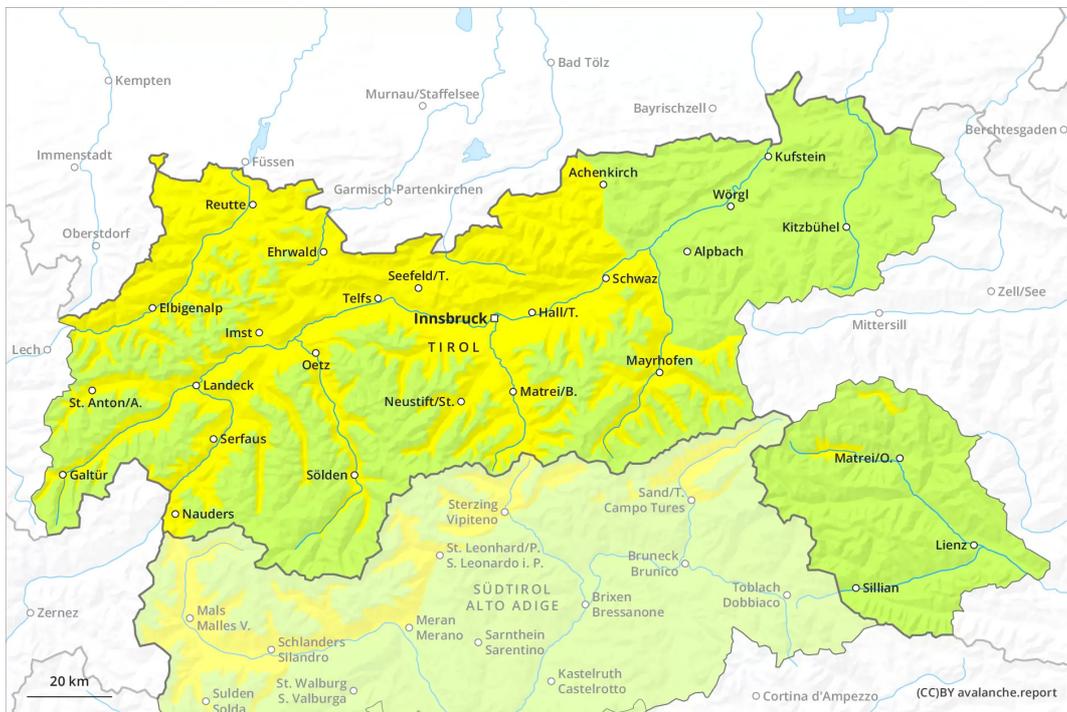
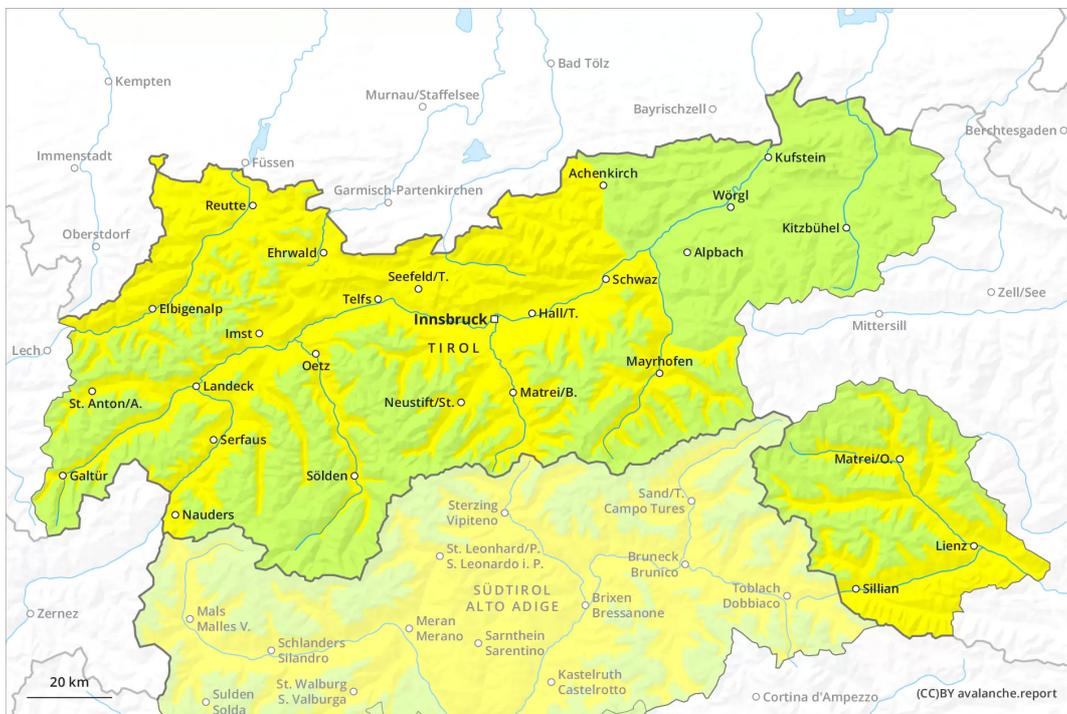


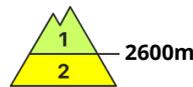
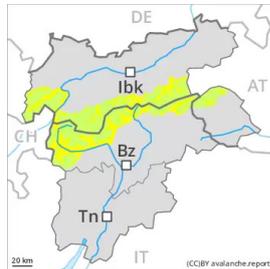
Mattina



pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Domenica il 17.04.2022



Moderato pericolo di valanghe bagnate. In quota, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti.

Con l'umidificazione sono ancora possibili colate e valanghe bagnate di piccole e medie dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Ciò a tutte le esposizioni. Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi nelle regioni con tanta neve. Con l'aria umida, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.

Le valanghe asciutte possono a livello isolato distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est al di sopra dei 2600 m circa. Particolarmente sfavorevoli sono soprattutto i punti alla base di pareti rocciose, (--). Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta. La pioggia ha causato un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò soprattutto sugli Alti Tauri e sulle Alpi del Zillertal. Il manto nevoso è debole al di sotto dei circa 2600 m.

Ad alta quota e in alta montagna, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est al di sopra dei 2600 m circa. La parte basale del manto nevoso è ben consolidata.

Alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

Tendenza

Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe bagnate.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Domenica il 17.04.2022



Con il riscaldamento e la pioggia moderato pericolo di valanghe bagnate.

Con l'umidificazione sono ancora possibili colate e valanghe bagnate di piccole e medie dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Ciò a tutte le esposizioni. Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi nelle regioni con tanta neve.

Con l'irradiazione solare, sono previste sempre più numerose valanghe di neve a debole coesione di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta. La pioggia ha causato al di sotto dei 2600 m circa un inumidimento del manto nevoso.

Sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Ciò soprattutto al di sopra dei 2600 m circa. La parte basale del manto nevoso è ben consolidata. Alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

Tendenza

Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo di valanghe bagnate.

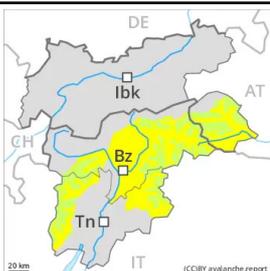
Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 17.04.2022

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 17.04.2022

Le condizioni per le escursioni sono primaverili.

Al mattino predominano per lo più condizioni piuttosto favorevoli. Punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est al di sopra dei 2600 m circa. Questi punti pericolosi sono molto rari.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà leggermente. Ciò soprattutto sui pendii esposti a ovest, sud ed est ad alta quota, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2200 m circa.

Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est, nella parte superiore del manto nevoso si trovano isolati strati fragili. Ciò soprattutto al di sopra dei 2600 m circa. La parte basale del manto nevoso è ben consolidata.

Durante la notte il tempo sarà in parte nuvoloso. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata. Nel corso della giornata le condizioni meteo primaverili causeranno una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. Ciò sui pendii soleggiati ripidi, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2200 m circa. È ancora presente poca neve.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni sono favorevoli.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Domenica il 17.04.2022



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Con l'umidificazione sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide per lo più di piccole dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni. Con l'aria umida, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta. In alcune regioni, sabato cadrà un po' di pioggia. Il manto nevoso è fradicio in molti punti. Ciò a tutte le esposizioni a tutte le altitudini. Al di sotto del limite del bosco è ancora presente poca neve.

Tendenza

Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di valanghe bagnate.